



Università e Esperya difendono i suini dop

Alcune specie autoctone rischiano l'estinzione. Gli intenti degli enti

L'ITALIA è il paese con il maggior numero di razze autoctone d'Europa. Sono 28, di cui circa un terzo in via d'estinzione (fonte Atlanteparchi - Slow Food). Esperya.com, la bottega gastronomica on line con ampio assortimento di cibi e bevande di lata qualità, ha deciso di promuovere una campagna di salumi d'eccellenza, in linea con l'impegno profuso dalle Università di Firenze, Campobasso e Messina e da Slow Food, per la riscoperta e la salvaguardia di queste razze. La mora romagnola, la casertana e il nero dei nebrodi, sono solo alcune specie che rischiano un'estinzione che rappresenterebbe una grave perdita sia a livello ambientale che gastronomico. Si tratta di razze difficili da allevare e gli eccellenti prodotti che ne derivano trovano raramente spazio nella grande distribuzione. Per questo motivo, con gli sforzi di Università ed

Enti, si è cercato d'individuare gli allevatori adatti e dotarli delle strutture necessarie per promuovere questa ricca gamma di prodotti. Ed Esperya ha deciso di mettere in vetrina proprio questi eccezionali e ricercati prodotti, alimentando un mercato spesso troppo elitario e dando a tutti la possibilità di gustare questi salumi di qualità. «Si sta sviluppando una nuova ed incoraggiante attenzione per i prodotti tipici e di qualità -ha dichiarato Gennaro Petretti Direttore Generale di Esperya.com-. Il buon cibo in fondo è anche e soprattutto questo: connubio di natura e cultura, tradizioni e rispetto ambientale. Ed è in questo senso che dobbiamo intervenire. Si può offrire ad un pubblico eterogeneo la possibilità di assaporare prodotti di eccellente qualità e allo stesso tempo fare qualcosa per salvare una razza in via d'estinzione».